

COMMISSIONE VII

DIFESA

15.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 MARZO 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAIATI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione):		Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Integrazione della legge 9 gennaio 1951, n. 204, sulle onoranze ai caduti di guerra (<i>Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato</i>) (960)	128	Modifica delle disposizioni che prevedono la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica (1071)	129
PRESIDENTE	128	PRESIDENTE	129, 130
BARACETTI	128	ANGELINI	129
SCOVACRICCHI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	128	DAL CASTELLO, <i>Relatore</i>	129
STEGAGNINI, <i>Relatore</i>	128	STEGAGNINI	129
Disegno di legge (Discussione e approvazione):		Votazione segreta:	
Concessione di un contributo al Comitato italiano costituito per la organizzazione dell'incontro mondiale per il disarmo (1032)	128	PRESIDENTE	130
PRESIDENTE	128		
ANGELINI	129		
DAL CASTELLO, <i>Relatore</i>	128		
		La seduta comincia alle 9,30.	
		LODOLINI FRANCESCA, <i>Segretario</i> , legge il processo verbale della seduta precedente.	
		(È approvato).	

Seguito della discussione del disegno di legge: Integrazione della legge 9 gennaio 1951, n. 204, sulle onoranze ai caduti di guerra (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (960).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Integrazione della legge 9 gennaio 1951, n. 204, sulle onoranze ai caduti di guerra », già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 7 novembre 1979.

BARACETTI. Chiedo, a nome del gruppo comunista, un breve rinvio del seguito della discussione del disegno di legge allo scopo di favorire quelle opportune intese tra i gruppi, che non sono state ancora raggiunte, relativamente alla ristrutturazione del Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra, i cui compiti, come ha ricordato la Corte dei conti, devono considerarsi in via di esaurimento. La mancanza di un accordo infatti costringerebbe il gruppo al quale appartengo a chiedere la rimessione all'Assemblea del provvedimento.

STEGAGNINI, *Relatore*. Non sono contrario ad un ulteriore approfondimento del problema da parte delle varie forze politiche, anche ai massimi livelli. Mi rendo conto, infatti, che il problema delle onoranze ai caduti in guerra così come è stato posto cogliendo l'occasione della discussione di questo disegno di legge ha una sua rilevanza politica oltre che una sua importanza sul piano etico.

SCOVACRICCHI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo si rimette alla decisione della Commissione.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione del disegno di legge sia rinviato ad altra seduta, per consentire

ai gruppi di raggiungere le opportune intese sulla ristrutturazione del Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo al Comitato italiano costituito per la organizzazione dell'incontro mondiale per il disarmo (1032).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo al Comitato costituito per la organizzazione dell'incontro mondiale per il disarmo ».

L'onorevole Dal Castello ha facoltà di svolgere la relazione.

DAL CASTELLO, *Relatore*. Signor presidente, onorevoli colleghi, nei giorni dal 18 al 20 ottobre si è tenuto a Roma l'incontro mondiale degli ex combattenti per il disarmo, la cui organizzazione è stata affidata alle nostre associazioni combattentistiche riunite nell'apposito comitato.

Il Governo ha espresso vivo apprezzamento per l'iniziativa sottolineando l'importanza del fatto che la sua attuazione sia stata affidata all'Italia. L'organizzazione dell'incontro ha comportato un sensibile onere finanziario per il comitato e le associazioni italiane in esso riunite non sono in grado di affrontare l'onere con i loro mezzi. Da ciò la ragione di questo disegno di legge col quale, all'articolo 1, viene autorizzata la concessione del contributo straordinario nella misura di 250 milioni di lire, all'articolo 2 viene stabilita la clausola finanziaria per la copertura del relativo onere.

Concludo, esprimendo l'augurio che la Commissione approvi, nel più breve tempo possibile, il provvedimento in discussione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

VIII LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 MARZO 1980

Passiamo all'esame degli articoli che porrò, non essendo stati presentati emendamenti, direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 250 milioni a favore del comitato costituito per l'organizzazione dell'Incontro mondiale per il disarmo, per la preparazione e l'attuazione del predetto Incontro mondiale per il disarmo tenuto a Roma dal 18 al 20 ottobre 1979.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante riduzione del fondo speciale di cui al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1979, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento preordinato per il riordinamento del sistema di controllo dei prezzi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

ANGELINI. Dichiaro che il gruppo comunista voterà a favore del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

Discussione del disegno di legge: Modifica delle disposizioni che prevedono la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica (Approvato dal Senato) (1071).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica delle disposizioni che prevedono la

precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica », già approvato dal Senato nella seduta del 27 novembre 1979.

L'onorevole Dal Castello ha facoltà di svolgere la relazione.

DAL CASTELLO, *Relatore*. Signor presidente, onorevoli colleghi, il disegno di legge al nostro esame prevede per i candidati provenienti dagli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori e dalle scuole militari un diritto di ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica non più assoluto, ma a parità di merito e dopo gli orfani dei caduti per servizio. Una conseguenza di tale innovazione è l'abrogazione (prevista all'articolo 2 del provvedimento), dei decreti regi dai quali traevano origine le disposizioni che andiamo a modificare. Inoltre, dal momento che tali disposizioni risultano superate anche dall'adozione di moderni sistemi di prove attitudinali, quanto mai opportuna appare l'approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

ANGELINI. Il provvedimento in esame eliminando disposizioni discriminanti nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica e stabilendo principi più equi per l'ammissione in graduatoria dei partecipanti ai suddetti corsi, è senz'altro opportuno e ad esso preannuncio, a nome del gruppo comunista, voto favorevole.

STEGAGNINI. Preannuncio che il gruppo democristiano voterà a favore di questo disegno di legge condividendone in pieno il disposto. Esso, infatti, eliminando il principio della precedenza assoluta fin qui previsto a favore di certi candidati, introduce quello del merito e delle qualità personali che è senz'altro il più giusto per la compilazione delle graduatorie. Inoltre, anche la frequenza delle scuole militari darà, per i partecipanti al corso, lo stesso titolo di precedenza riservato ai candidati provenienti dagli istituti del-

VIII LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 MARZO 1980

l'Opera nazionale per i figli degli aviatori ed è cosa, questa, che noi riteniamo particolarmente positiva.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Passiamo all'esame degli articoli che porrò, non essendo stati presentati emendamenti, direttamente in votazione dopo averne dato lettura.

ART. 1.

Nelle graduatorie degli idonei ai corsi per l'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica, i candidati provenienti dagli istituti dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori e dalle scuole militari hanno la precedenza, a parità di merito, nel predetto ordine dopo gli orfani dei caduti per servizio.

(È approvato).

ART. 2.

Sono abrogati il regio decreto 13 febbraio 1936, n. 448, il secondo comma dell'articolo unico del regio decreto 22 giugno 1939, n. 1416, e il secondo e il terzo comma dell'articolo 6 del regio decreto 25 marzo 1941, n. 472.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato subito a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge esaminati nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Concessione di un contributo al Comitato italiano costituito

per l'organizzazione dell'incontro mondiale per il disarmo » (1032).

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Allocca, Amarante, Angelini, Baldassi, Baracetti, Bisagno, Caccia, Caiati, Caroli, Cerioni, Cerquetti, Cravedi, Dal Castello, Lo Bello, Lodolini Francesca, Perrone, Pierino, Rossi Alberto, Scarlato, Stegagnini, Tassone, Tesi, Zanini, Zoppi.

Disegno di legge: « Modifica delle disposizioni che prevedono la precedenza nell'ammissione ai corsi regolari dell'Accademia aeronautica » *(Approvato dal Senato)* (1071).

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Allocca, Amarante, Angelini, Baldassi, Baracetti, Bisagno, Caccia, Caiati, Caroli, Cerioni, Cerquetti, Cravedi, Dal Castello, Lo Bello, Lodolini Francesca, Perrone, Pierino, Rossi Alberto, Scarlato, Stegagnini, Tassone, Tesi, Zanini, Zoppi.

La seduta termina alle 10,30.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO